magna. Egli morì a Francfort nel 28 agosto dell'876, e fu seppellito nella chiesa di San-Nazario dell'abazia di Laurusheim. Da Emma sua sposa, che mancò a' vivi nel marzo dell'876, egli lasciava:

- 1.° Carlomano, re di Baviera, di cui ora porremo l'articolo;
- 2.° Luigi III, che succedette al precedente, e di cui faremo poi cenno;
- 3.° Carlo, detto il Grosso, re di Francia ed imperator d'Occidente, di cui pure ragioneremo;
- 4.° Ildegarda, badessa di Zurigo, che mancò nell'857;
- 5.° Berta, badessa anch'ella di Zurigo, trapassata nell'877;
- 6.° Ermengarda, che morì nell'866.

CARLOMANO I.

876. CARLOMANO, primogenito del re di Baviera Luigi il Germanico, succedette al genitore l'anno 876 in quella porzione de'suoi domini che gli si era assegnata, e fra i quali trovavasi pur la Baviera. Questo principe, già celebre per molte vittorie riportate contro Rostic duca di Moravia e Gonducario conte di Carintia, citasi nella storia come re d'Italia, perchè guidato un formidabile esercito in questa contrada e cacciato dal trono Bosone duca di Milano, vi operò alcuni atti propri della sovranità e confermò le donazioni fatte alle chiese da'suoi maggiori Carlomagno e Luigi il Buono. Alcuni autori gli attribuiscono anche il titolo d'imperatore. Egli morì di paralisi nel 3 aprile 880, e fu sepolto nel monastero di San-Massimiliano, cui aveva fondato ad Aettingen. Non lasciava alcuna posterità da Ildegarda sua sposa, che narrasi essere stata figlia di Arnolfo, congiunto d'Ermentrude regina di Francia; ma eragli nato da Litovinda nobile della Carintia, sua concubina, due figli naturali, cioè:

- 1.° Arnolfo, eletto imperatore d'Occidente;
- 2.° Gisela, che nell'890 sposò Zuentiboldo duca di Moravia.